



# Comune di Trescore Cremasco

Provincia di Cremona

AREA ECONOMICO FINANZIARIA  
UFFICIO RAGIONERIA

**DETERMINAZIONE del 17.11.2014**

**N° Generale : 205**

**N° Settoriale : 95**

**OGGETTO: INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 CODICE CONTRATTI PUBBLICI, PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELL'ENTE PER IL PERIODO DALL' 01/01/2015 AL 31/12/2019 - CIG**

## IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

PREMESSO che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 14/11/2014:

- è stato disposto di procedere all'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2019 previo espletamento di gara mediante gara ad evidenza pubblica secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità;
- è stato approvato lo schema di convenzione per lo svolgimento del servizio di tesoreria per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2019 in attuazione dell'art. 210 commi 1 e 2 del D.Lgs. n.267/2000;

DATO ATTO che costante giurisprudenza (Corte di Cass., SS.UU., sent. N. 8113 del 3 aprile 2009; Cons. di Stato, sent. 6 luglio 2011 n. 3377) ha qualificato il contratto di tesoreria come rapporto concessorio (**concessione di servizi**) e non di appalto di servizi, implicando lo stesso “il conferimento di funzioni pubblicistiche, quali il maneggio di pubblico danaro e il controllo sulla regolarità dei mandati e dei prospetti di pagamento” (Corte di cass., cit).

**RICHIAMATI:**

- l'articolo 3, comma 12, del decreto Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, il quale definisce la concessione di servizi come un “contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'articolo 30”;
- l'articolo 30, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, il quale dispone che l'affidamento delle concessioni di servizi avvenga nel rispetto dei principi generali del Codice nonché dei principi di derivazione comunitaria quali la trasparenza, l'adeguata pubblicità, la non discriminazione, la parità di trattamento, il mutuo riconoscimento e la proporzionalità, previa gara informale a cui sono invitati almeno cinque concorrenti, se sussistono in tale numero soggetti qualificati in relazione all'oggetto della concessione, e con predeterminazione dei criteri selettivi”

PRESO ATTO che la concessione di tesoreria comunale, in quanto concessione di servizi, risulta disciplinata dal già richiamato articolo 30 del Codice dei contratti pubblici, il quale al primo comma sancisce il principio di specialità della concessione medesima: “*Salvo quanto disposto nel presente articolo, le disposizioni del codice non si applicano alle concessioni di servizi*”. Quindi, cardine centrale della disciplina nazionale è il richiamato principio di specialità (art. 30, comma 1°), in osservanza del quale la disciplina delle concessioni di servizi non deve essere reperita all'interno del Codice, ad eccezione dell'articolo 30 del medesimo. In altri termini, le concessioni di servizi non sono disciplinate dal Codice. Tale assunto è ampiamente ed unitariamente affermato dalla giurisprudenza nazionale, la quale evidenzia che “*l'articolo 30 del decreto legislativo n. 163 del 2006, nell'individuare il regime giuridico delle assegnazioni delle concessioni di servizi, disegna un sistema particolare, rendendolo in gran parte libero e comunque avulso dalle disposizioni che regolano i contratti di appalto*”<sup>1</sup>. Di conseguenza, si è affermato

che la disciplina, dettata dall'articolo 70 del Codice in tema di ricezione delle offerte per l'affidamento di appalti pubblici, non può essere analogicamente applicata alla diversa materia delle concessioni di servizi. Ciò, in quanto occorre tener conto proprio del principio di specialità, di cui all'articolo 30, comma 1°, del Codice dei contratti pubblici<sup>2</sup>. In linea di stretta coerenza, si è affermato che: *“ai sensi dell'articolo 30 del codice dei contratti pubblici, la disciplina sull'anomalia delle offerte non si estende alle concessioni di servizi, in quanto le disposizioni in esso contenute non si applicano alle concessioni di servizi”*<sup>3</sup>.

Ancor più recentemente, si è affermato che la disciplina dell'obbligatoria autodichiarazione dei requisiti di ordine generale in sede di gara non trova applicazione automatica in tema di concessione di servizi<sup>4</sup>.

DATO ATTO, inoltre, che la specialità della concessione di servizi ha conosciuto un'ennesima e recente conferma: *“L'articolo 30 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 163/2006) prevede che le concessioni di servizi sono sottratte alla puntuale disciplina del diritto comunitario e del codice medesimo e che ad esse si applicano i principi desumibili dal Trattato, oltre che i principi generali relativi ai contratti pubblici. Tra questi ed, in particolare: i principi di trasparenza, di adeguata pubblicità, di non discriminazione, di parità di trattamento, di mutuo riconoscimento e di proporzionalità. I costi sostenuti per la sicurezza non possono farsi rientrare tra i principi generali a tutela della concorrenza, in quanto perseguono la diversa finalità di tutela dei lavoratori e vengono in rilievo nella fase di verifica dell'anomalia dell'offerta. Di conseguenza, non trova applicazione l'articolo 86, comma 3-bis del Codice, imponente l'indicazione degli oneri di sicurezza in sede di offerta”* (Consiglio di Stato, sez. VI<sup>^</sup>, nella sentenza 18 luglio 2014, n. 3.864).

PRESO ATTO quindi che l'affidamento in concessione del servizio di Tesoreria è un contratto escluso dall'applicazione del codice dei contratti, ex art. 30 del D.Lgs. n. 163/2006, trovando obbligatoria applicazione unicamente i principi sopra enunciati;

ATTESO che la disciplina per l'affidamento della concessione in oggetto trova il suo fondamento nella lettera di invito;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'indizione della gara per l'affidamento in concessione del servizio in oggetto;

CONSIDERATO che l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede altresì che la stipulazione dei contratti di appalto deve essere preceduta da una determinazione che indichi il fine perseguito, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

RILEVATO che:

- a) il fine del contratto è quello di provvedere alla riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo all'Ente oltre alla custodia eventuale di titoli e valori, rinvenendo un soggetto abilitato per legge, che pratichi le condizioni migliori e che abbia una filiale operante sul territorio della sede del Comune;
- b) l'oggetto del contratto, che avrà forma scritta, è l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria per cinque anni con decorrenza dall' 01/01/2015;
- c) la forma del contratto è quella di forma pubblica amministrativa
- d) le clausole ritenute essenziali sono tutte quelle contenute nella convenzione approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 45 del 14.11.2014 e negli schemi di lettera di invito e disciplinare di gara allegati al presente atto
- e) il contraente viene scelto secondo la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando esperita con il criterio dell'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006
- f) le ragioni della scelta della procedura negoziata e il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono riconducibili al perseguimento del principio della concorrenza e alla finalità di selezionare un soggetto dotato di una solida struttura tecnico-economica.

---

<sup>1</sup> Consiglio di Stato, sez. V<sup>^</sup>, n. 3.086/2011.

<sup>2</sup> Consiglio di Stato, sez. V<sup>^</sup>, n. 2.864/2009.

<sup>3</sup> Consiglio di Stato, sez. V<sup>^</sup>, n. 1.784/2011.

<sup>4</sup> Consiglio di Stato, sez. VI<sup>^</sup>, n. 3.251/2014.

DATO ATTO che il contratto non ha valore determinato ai sensi di quanto previsto dall'art. 29, comma 12, lettera a.2) del D.Lgs. n. 163/2006;

RITENUTO comunque di attribuire allo stesso il valore presunto complessivo di € 3.000,00 necessario quale parametro di riferimento derivante dalla quantificazione degli importi da versare a titolo di commissioni, interessi, bolli ecc. (art. 29 comma 12 del D.Lgs. n. 163/2006);

TENUTO CONTO che si è provveduto a predisporre la lettera di invito, e l'elenco degli Istituti di credito (nel numero di 5) da invitare alla procedura negoziata, nonché gli altri allegati necessari alla presentazione dell'offerta di partecipazione;

RILEVATO che i suddetti allegati sono parte integrante e sostanziale del presente atto e che solo l'elenco delle ditte da invitare viene sottratto dalla pubblicazione fino al termine della procedura di gara;

VISTI:

- il regolamento di contabilità
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
- il regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi
- lo statuto dell'ente
- il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

#### DETERMINA

1) Di indire la gara mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'articolo 30 del Codice dei contratti pubblici, per l'affidamento in concessione del servizio di Tesoreria dell'Ente per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2019 secondo le modalità stabilite nella lettera di invito e nello schema di convenzione;

2) Di attribuire al contratto un valore presunto complessivo di € 3.000,00 necessario quale parametro di riferimento derivante dalla quantificazione degli importi da versare a titolo di commissioni, interessi, bolli ecc. (art. 29 comma 12 del D.Lgs. n. 163/2006)

3) Di stabilire che la gara verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 tenuto conto dei seguenti criteri di aggiudicazione:

- Interesse creditore
- Interesse debitore
- Contributo annuale
- Servizio di gestione e conservazione documentazione informatica

4) Di riservarsi di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua;

5) Di stabilire il seguente termine perentorio di ricezione delle offerte: martedì 9 dicembre 2014 alle ore 12,30;

6) Di approvare la lettera di invito e l'elenco degli Istituti di credito da invitare alla procedura negoziata;

7) Di rendere noto, ai sensi dell'art 3 della legge n. 241/1990 e dell'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2006 che il responsabile unico del procedimento è Loredana Fuschi in qualità di responsabile dell'area finanziaria- del Comune di Trescore Cremasco (decreto sindacale n. 101 del 02/01/2014)

8) Di demandare a proprio successivo atto la nomina della commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte.

9) Di disporre la sottrazione assoluta all'accesso dell'elenco degli operatori economici da invitare alla gara, fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, ai sensi dell'articolo 13 del Codice dei contratti pubblici.

IL RESPONSABILE D'AREA  
( LOREDANA FUSCHI )

---

UFFICIO RAGIONERIA  
VISTO DI COMPATIBILITA' FINANZIARIA

Si attesta che il presente impegno di spesa rientra nel programma dei pagamenti e risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica. ( art. 9 c.1 lett. a punto 2 D.L. 78/2009) .

Trescore Cremasco lì, 17.11.2014

IL RESPONSABILE D' AREA  
Fuschi Loredana



**Comune di Trescore Cremasco**  
Provincia di Cremona

UFFICIO RAGIONERIA

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 153 comma 5, del Decreto Legislativo n. 267/2000 si attesta che relativamente all'impegno di spesa assunto con la presente determinazione sussiste copertura finanziaria.

€ 0,00 impegno n.

Trescore Cremasco lì, 17.11.2014

IL RESPONSABILE  
DELL' AREA ECONOMICO FINANZIARIA  
Fuschi Loredana

---

**PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Trescore Cremasco lì, 20.11.2014

IL MESSO COMUNALE

---



# COMUNE DI TRESCORE CREMASCO

Provincia di Cremona

Ufficio Ragioneria

Via Carioni 13 - 26017 Trescore Cremasco

Tel. 0373 - 272231 Fax 0373 272232

e-mail [ragioneria@comune.trescorecremasco.cr.it](mailto:ragioneria@comune.trescorecremasco.cr.it)

e-mail certificata: [pec@pec.comune.trescorecremasco.cr.it](mailto:pec@pec.comune.trescorecremasco.cr.it) -

web: [www.comune.trescorecremasco.gov.it](http://www.comune.trescorecremasco.gov.it)

## LETTERA D'INVITO PER IL CONFERIMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rende noto che è stata indetta una procedura negoziata, per il conferimento del servizio di tesoreria Comunale, per il periodo: 01/01/2015 – 31/12/2019 (Determina Area Finanziaria n. 205 del 17 novembre 2014).

La gara è disciplinata dalle norme di cui allo schema di convenzione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 14/11/2014.

### ARTICOLO - 1 - Documentazione da inviare:

Ai fini dell'ammissione e della partecipazione alla gara, i soggetti interessati debbono presentare la loro offerta, corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

**1. Dichiarazione**, resa dal legale rappresentante dell'Istituto Bancario, ai sensi del DPR 445/2000, nella quale si attesta quanto segue:

- I nominativi delle persone delegate a rappresentare e ad impegnare legalmente l'Istituto Bancario.
- Di accettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella lettera d'invito e nello schema di convenzione.
- Che l'Istituto è autorizzato a svolgere l'attività bancaria, ai sensi del D.Lgs. 385/1993<sup>1</sup>, in particolare l'articolo 10; oppure che abbia la qualifica di concessionario del servizio nazionale di riscossione, ai sensi dell'articolo 3 D.Lgs. n.112/1999<sup>2</sup>; oppure che sia una Società per Azioni, regolarmente costituita con capitale sociale interamente versato non inferiore ad euro 516.456,90, avente ad oggetto la gestione del servizio di tesoreria e la riscossione dei tributi degli Enti locali, in possesso altresì, alla data del 25/02/1995, del codice rilasciato dalla Banca D'Italia, per operare in tesoreria unica.
- Di NON trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni, ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006:
  - a)** stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo, o di altra procedura para-fallimentare;
  - b)** pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione, di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; **c)** pronuncia di condanna, con sentenza passata in giudicato, oppure decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 cpp, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità, che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18). Il soggetto partecipante alla gara ha l'obbligo di dichiarare tutte le sentenze di condanna, comprese pure quelle su richiesta, ed i decreti penali, al fine di consentire alla stazione appaltante di poter effettuare le proprie valutazioni;
  - d)** violazione del divieto di intestazione fiduciaria, ai sensi dell'articolo 17 della legge 55/1990;
  - e)** commissione di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

<sup>1</sup> D.lgs n. 385/1993 ("Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia").

<sup>2</sup> D.Lgs n. 112/1999 ("Riordino del servizio nazionale della riscossione, in attuazione della delega prevista dalla legge 28 settembre 1998, n. 337).

f) commissione di errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) commissione di violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) commissione di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

i) essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni, ai fini della partecipazione a pubbliche gare;

l) situazione di controllo, di cui all'articolo 2.359 del codice civile, con altro soggetto partecipante alla gara.

- Di non essere nelle condizioni previste dal D.Lgs. 490/1994, in materia di comunicazioni e certificazioni, previste dalla normativa antimafia.

- Di avere già uno sportello aperto sul territorio comunale, oppure di impegnarsi ad aprirlo prima dell'inizio del servizio (01/01/2015).

- Che, nel redigere l'offerta, l'istituto ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro.

2. Copia dello schema di convenzione, debitamente sottoscritta, per incondizionata accettazione, in ogni pagina, da parte del Rappresentante Legale dell'Istituto Bancario.

#### **ARTICOLO - 2 - Presentazione dell'offerta**

L'offerta da presentare deve essere collocata in apposita busta, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura. Tale busta deve essere poi collocata in un plico grande, pur esso sigillato, contenente la documentazione, di cui all'articolo 1.

Il plico deve pervenire presso il protocollo comunale – Via Carioni n. 13 - entro il termine perentorio di **MARTEDI' 9 DICEMBRE ALLE ORE 12,30.**

Sull'esterno del plico deve essere apposta la seguente dicitura: Offerta per la gara, diretta a conferire la concessione del servizio di tesoreria comunale periodo 01/01/2015 – 31/12/2019.

L'offerta deve necessariamente contenere, a pena di esclusione, le seguenti indicazioni:

a) Interesse creditore, cioè l'interesse che il tesoriere conferisce all'Ente, in riferimento alle giacenze di cassa: indicare i punti percentuali in aumento, rispetto al tasso ufficiale di riferimento (ora, pari all'0,05%).

b) Interesse debitore, cioè l'interesse che l'ente conferisce al tesoriere, in caso di disposta anticipazione di tesoreria: indicare i punti percentuali in diminuzione, rispetto al tasso ufficiale di riferimento (ora, pari all'0,05%).

c) Contributi, cioè somme di danaro che il tesoriere conferisce gratuitamente in favore dell'Ente, per ogni anno di durata del conferimento del servizio.

d) Servizio di gestione e conservazione dei documenti informatici ai sensi del D.P.C.M. 3 dicembre 2013.

**AVVERTENZA:** A partire dal 1° gennaio 1999, il tasso ufficiale di riferimento (TUR) sostituisce il TUS (Tasso Ufficiale di Sconto). Il **TUR**, che costituisce il vero "termometro del mercato finanziario, perché sulla sua base vengono determinati il tasso di interesse applicato dalle banche ai propri clienti, ed il tasso interbancario, che si applica ai prestiti fra le banche, dal 1° gennaio 2004, viene fissato periodicamente dal Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea. Attualmente (dal 5 settembre 2014), è **pari all' 0,05%**.

#### **ARTICOLO - 3 - Cause di esclusione dalla gara**

- Non saranno ammesse alla gara le offerte che perverranno oltre il termine perentorio di presentazione.
- Non saranno ammesse alla gara le offerte non contenute nell'apposita busta ed inserite nel plico grande, così come sopra specificato.
- Incompletezza della documentazione o di una sola autodichiarazione, prevista all'articolo 1.
- Incompletezza delle indicazioni di offerta, di cui all'articolo 2.
- Saranno escluse dalla gara quelle offerte, la cui documentazione non risulti essere conforme a quanto sopra prescritto, per cui non si procederà all'apertura della busta piccola. La commissione, prima di procedere all'apertura della busta piccola, verificherà la validità e la completezza della documentazione.
- Commissione di false dichiarazioni in sede di gara.

#### **ARTICOLO - 4 - Criterio di aggiudicazione**

Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prevedente un limite massimo di 100 punti, da conferire come segue:

a) Interesse creditore, cioè l'interesse che il tesoriere conferisce all'Ente, in riferimento alle giacenze di cassa: **punti 30 massimi**, da attribuire secondo il seguente criterio:

<i>Criteri</i>	<i>Punti</i>
interesse creditore offerto pari al TUR, aumentato di <b>3,000 punti o più</b>	<b>30</b>
interesse creditore offerto pari al TUR, aumentato <b>da 2,500 a 2,999 punti</b>	<b>22</b>
interesse creditore offerto pari al TUR, aumentato <b>da 2,000 a 2,499 punti</b>	<b>16</b>
interesse creditore offerto pari al TUR, aumentato <b>da 1,500 a 1,999 punti</b>	<b>12</b>
interesse creditore offerto pari al TUR, aumentato <b>da 1,000 a 1,499 punti</b>	<b>10</b>
interesse creditore offerto pari al TUR, aumentato <b>da 0,500 a 0,999 punti</b>	<b>8</b>
interesse creditore offerto pari al TUR, aumentato <b>da 0,300 a 0,499 punti</b>	<b>6</b>
interesse creditore offerto pari al TUR, aumentato <b>da 0,100 a 0,299 punti</b>	<b>4</b>
interesse creditore offerto pari al TUR, aumentato <b>da 0,000 a 0,099 punti</b>	<b>2</b>
interesse creditore offerto <b>inferiore al TUR</b>	<b>0</b>

b) Interesse debitore, cioè l'interesse che l'ente conferisce al tesoriere, in caso di disposta anticipazione di tesoreria: **punti 30 massimi**, da attribuire nel seguente modo:

<i>Criteri</i>	<i>Punti</i>
interesse debitore offerto pari al TUR, aumentato di <b>2,000 o più punti</b>	<b>0</b>
interesse debitore offerto pari al TUR, aumentato <b>da 1,500 a 1,999 punti</b>	<b>2</b>
interesse debitore offerto pari al TUR, aumentato <b>da 1,000 a 1,499 punti</b>	<b>4</b>
interesse debitore offerto pari al TUR, aumentato <b>da 0,500 a 0,999 punti</b>	<b>9</b>
interesse debitore offerto pari al TUR, aumentato <b>da 0,300 a 0,499 punti</b>	<b>12</b>
interesse debitore offerto pari al TUR, aumentato <b>da 0,100 a 0,299 punti</b>	<b>15</b>
interesse debitore offerto pari al TUR, aumentato <b>da 0,000 a 0,099 punti</b>	<b>20</b>
interesse debitore offerto <b>inferiore al TUR</b>	<b>30</b>

c) Contributi annui; **punti 30 massimi**, da attribuire nel seguente modo:

<i>Criteri</i>	<i>Punti</i>
per ogni <b>€ 200,00</b> offerto, per ogni anno. ( <i>non rilevano le frazioni: es.: offerta di € 2.100,00 = 10 punti</i> )	<b>1</b>

d) Servizio di gestione e conservazione documenti informatici: **punti 10 massimi**,

<i>Criteri</i>	<i>Punti</i>
Gestione e conservazione gratuita	<b>10</b>
Gestione e conservazione con costo annuale da € 0 ad € 499,99	<b>8</b>
Gestione e conservazione con costo annuale da € 499,99 ad € 999,99	<b>5</b>
Gestione e conservazione con costo annuale da € 1.000,0 ad € 1.499,99	<b>2</b>
Gestione e conservazione con costo annuale oltre € 1.499,99	<b>0</b>

Punteggio massimo conseguibile: **100/100**. In caso di parità di punteggio, si procederà a gara di migliororia.

#### **ART. 5** Celebrazione della gara.

La data di celebrazione della gara verrà comunicata agli istituti di credito, che hanno inviato la loro offerta, mediante pec, almeno due giorni prima.

La seduta di gara è pubblica e verrà celebrata presso il Palazzo Municipale.

La gara verrà esperita e conclusa, pur in presenza di una sola offerta valida.

La commissione procederà all'aggiudicazione provvisoria del servizio di tesoreria comunale.

Successivamente, effettuati i dovuti controlli, si procederà all'aggiudicazione definitiva ed alla stipula della convenzione.

Così come previsto dall'articolo 24 dello schema di convenzione, le spese di stipulazione e di registrazione della convenzione ed ogni altra conseguente sono a carico del tesoriere, vincitore della gara. Agli effetti della registrazione, si applica il combinato disposto dagli artt. 5 e 40 del D.P.R. n. 131/1986. Il valore del contratto, ai soli fini del calcolo dei diritti di segreteria, è costituito dalla somma forfettaria di € 100.000,00.

Il responsabile del procedimento è Loredana Fuschi – Responsabile dell'area finanziaria – tel. 0373 272231 – e mail [ragioneria@comune.trescorecremasco.cr.it](mailto:ragioneria@comune.trescorecremasco.cr.it)

I dati personali verranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003.

Alla presente lettera d'invito, viene allegato lo schema di convenzione da stipulare.

Trescore Cremasco, lì 17 novembre 2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Fuschi Loredana